

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000**

Oggetto: Commissione giudicatrice. PNRR. MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 3.1 “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE” Cluster 2 - Rigenerazione impianti esistenti. Cittadella dello Sport – Riqualficazione e rigenerazione del campo sportivo di Tufolo. CUP: F12H22000130006 - CIG: 96777847FF.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e s.m.

Il sottoscritto SALVATORE GANUZZI, nato a CATANIA il 20/12/63 e residente in CROTONE, alla via PIAGONA 20 in qualità di dipendente del comune di Crotone, in possesso della Laurea in INGEGNERIA CIVILE, designato quale *Presidente della Commissione giudicatrice* *membro della commissione giudicatrice* in epigrafe, ex art. 77 del decreto legislativo n. 50 del 2016, ai sensi e per gli effetti dello stesso articolo 77, commi 4, 5, 6 e 9, consapevole delle responsabilità che assume con la presente,

DICHIARA

- 1) che per il servizio di cui all'oggetto di non aver svolto né di svolgere in futuro alcuna altra funzione o altro incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto;
- 2) di non aver ricoperto, nel biennio antecedente la presente dichiarazione, la carica di pubblico amministratore in relazione alla stazione appaltante che ha indetto la procedura in oggetto;
- 3) di non essere stato membro di alcuna commissione giudicatrice di appalti pubblici o concessioni pubbliche che abbia concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 4) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste *dall'articolo 51 del Codice di procedura civile* e, in particolare:
 - a) di non aver interesse nella procedura in oggetto;
 - b) di non essere, sé stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
 - c) di non avere, sé stesso né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto;
 - d) di non aver consigliato, patrocinato, depresso come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
 - e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di

un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura;

- 5) di non aver subito condanne penali, nemmeno con sentenza non ancora passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti dagli articoli da 314 a 335-bis e dagli articoli 353 e 353-bis del codice penale;
- 6) di non trovarsi nelle cause di inibizione previste dall'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 e s.m., ovvero sia che nei propri confronti non è stata emessa una sentenza di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- 7) che, per quanto di propria conoscenza, con riferimento alle imprese del settore merceologico di interesse della procedura riguardo alle potenziali cause che potrebbero generare conflitti di interessi anche potenziali (*barrare o no le opzioni*):
 - di non svolgere e/o di non aver svolto nell'anno precedente incarichi di collaborazione o consulenza a qualsiasi titolo nei confronti di imprese potenziali fornitrici o indicate come unico fornitore (acquisti in esclusiva/infungibili) o come soggetto da invitare a procedura negoziata);
 - di svolgere e/o di aver svolto nell'anno precedente incarichi di collaborazione o consulenza a qualsiasi titolo nei confronti di imprese indicate al punto precedente;
 - di non essere titolare di diritti aventi natura patrimoniale o di sfruttamento economico (diritti d'autore/brevetti, partecipazioni, titolarità di quote, azioni, ecc.) su prodotti e quote di imprese potenziali fornitrici o indicata come unico fornitore o come soggetto da invitare a procedura negoziata;
 - di essere titolare di diritti aventi natura patrimoniale o di sfruttamento economico (diritti d'autore/brevetti, partecipazioni, titolarità di quote, azioni, ecc.) su prodotti e quote di imprese di cui al punto precedente;
 - di aver reso al proprio Ente le dovute comunicazioni relative agli interessi finanziari nei confronti di soggetti privati (artt 6/1 e 13 del DPR 62/2013);
- 9) che nello svolgimento dei compiti affidati non si trova nelle situazioni di conflitto di interesse (art. 6-bis della Legge 241/1990, art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e art. 6, comma 2 del DPR 62/2013) che possano essere percepite come pregiudizio alla imparzialità ed indipendenza di giudizio nello svolgimento dei compiti ivi incluse le relazioni personali, commerciali, di amicizia o grave inimicizia, professionali o di titolarità di poteri di gestione (art. 7 del DPR 62/2013).

Prende atto che ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445 del 2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il sottoscritto decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e che ai sensi dell'articolo 76 dello stesso d.P.R. la dichiarazione mendace è punita ai sensi del *Codice penale* e delle leggi speciali in materia.

Crotone, 20/03/2023

In fede

